



Via 25 Aprile - Girifalco CZ
C.M. CZIS00200T

PLANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
2022 -2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS MAJORANA GIRIFALCO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7463** del **09/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/11/2024** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 56** Insegnamenti e quadri orario
- 70** Curricolo di Istituto
- 91** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 94** Moduli di orientamento formativo
- 102** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 105** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 112** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 116** Attività previste in relazione al PNSD
- 121** Valutazione degli apprendimenti
- 125** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 131** Aspetti generali
- 133** Modello organizzativo
- 137** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 139** Reti e Convenzioni attivate
- 142** Piano di formazione del personale docente
- 147** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Contesto e bisogni formativi

L'IIS "Majorana" opera in un comprensorio che si estende dall'area montana di Monte Covello a quella marina del Golfo di Squillace, strutturato dal punto di vista demografico in comuni che contano alcune migliaia di abitanti ciascuno (Girifalco, Squillace, Borgia, Amaroni, Vallefiorita, Cortale, Caraffa di Catanzaro, Palermiti, e nelle aree del circondario Maida, Staletti, Gasperina, Montauro, Montepaone).

Il sistema economico alimenta e sostiene iniziative e realtà aziendali per lo più di tipo individuale o di piccole dimensioni che operano nell'ambito del terziario, del turismo e dell'artigianato, con dinamiche di tipo socio-culturale deboli e periferiche rispetto a quelle proprie dei circuiti più ampi (nazionale ed internazionale) non incidendo adeguatamente sulla condizione di crisi del territorio.

La galoppante crisi demografica è la più chiara manifestazione e conseguenza di tale condizione.

Tale contesto scoraggia, tra l'altro, la formazione di nuovi nuclei familiari e le giovani coppie rivolgono le loro aspettative verso realtà che assicurino un futuro "migliore". Ne consegue un progressivo depauperamento del segmento più giovane del capitale umano e una notevole diminuzione del numero delle nascite e, quindi, dei futuri utenti delle scuole.

L'Istituto "Majorana" è l'unico Istituto di istruzione secondaria superiore del territorio, che mira a fornire risposte efficaci ai bisogni formativi dei giovani che vi risiedono.

L'Istituto, pertanto, si propone di lavorare come scuola di prossimità, in osmosi con il territorio, senza soluzione di continuità, articolando i servizi in modo da raggiungere spazi sempre più ampi di territorio e offrendo curricoli calibrati e centrati sul potenziamento delle competenze di indirizzo.

Bisogni impliciti ed espliciti, aspettative e richieste, spingono a modulare e adeguare all'utenza l'offerta di indirizzi che spaziano dalla formazione liceale (Liceo Scientifico, delle Scienze Umane ed Artistico) alla formazione tecnica (Grafica e Comunicazione, Meccanica, Meccatronica ed Energia e Sistema Moda) con la prospettiva dell'ulteriore possibilità di articolazione ed arricchimento.

L'Istituto, pertanto, si pone come riferimento formativo articolato per il proprio contesto con percorsi di studio orientati in primis alla formazione della persona e del cittadino e che si diversificano nelle opportunità di realizzazione del progetto di vita di ciascuno studente: i Licei, che preparano all'ingresso nelle Università; i Tecnici, che forniscono occasioni professionalizzanti in ambito grafico, tecnico,



tecnologico e informatico, di notevole impatto ed interesse rispetto alle esigenze del mondo del lavoro.

L'Istituto si prefigge, altresì, di rafforzare la collaborazione con le famiglie con l'obiettivo precipuo di attuare un sistema formativo integrato che fornisca agli allievi modelli non difforni dalle aspettative del nucleo di appartenenza. Le sollecitazioni alle famiglie si concentrano soprattutto sulla partecipazione al percorso di crescita democratica e responsabile dei propri figli e sul coinvolgimento nel perseguire insieme a loro il successo formativo.

Per sviluppare un'interazione continua, vengono strutturate forme di collaborazione improntate sul dialogo e sulla condivisione del percorso scolastico, sulla partecipazione ad iniziative culturali extra-curricolari, sulla presa in carico delle problematiche relazionali degli studenti e degli orientamenti per il futuro.

A tale proposito, l'Istituto "Majorana" predispone la partecipazione degli studenti degli ultimi anni di corso ad attività di orientamento/formazione sia con la partecipazione alle iniziative di open day promosse da Università regionali e/o del territorio nazionale, sia tramite giornate di training su strategie di ricerca del lavoro, modalità di costruzione della propria social reputation, sull'elaborazione del Curriculum vitae e sulla gestione di colloqui, in presenza o sul web.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IIS MAJORANA GIRIFALCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CZIS00200T
Indirizzo	VIA 25 APRILE GIRIFALCO 88024 GIRIFALCO
Telefono	0968749233
Email	CZIS00200T@istruzione.it
Pec	czis00200t@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.iismajoranagirifalco.edu.it

Plessi

LICEO SCIENT. E SC. UMANE - IIS MAJORANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CZPS002018
Indirizzo	VIA 25 APRILE GIRIFALCO 88024 GIRIFALCO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via XXV APRILE snc - 88024 GIRIFALCO CZ
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">SCIENTIFICOSCIENZE UMANE



Totale Alunni 160

LICEO ARTISTICO -I.S. MAJORANA GIRIFALCO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO D'ARTE

Codice CZSD00201P

Indirizzo VIALE DEI NORMANNI, 37 SQUILLACE 88069
SQUILLACE

Edifici • Piazza D`UOMO SNC - 88069 SQUILLACE CZ

Indirizzi di Studio • ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO
COMUNE
• ARCHITETTURA E AMBIENTE
• DESIGN
• DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO
• DESIGN - CERAMICA

Totale Alunni 79

L.ARTIST.-SERALE-SQUILLACE-IIS GIRIFALCO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO D'ARTE

Codice CZSD002503

Indirizzo VIALE DEI NORMANNI, 37 SQUILLACE 88069
SQUILLACE

Indirizzi di Studio • ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO
COMUNE
• DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO
• DESIGN - CERAMICA



IST TECN.TECNOLOGICO MAJORANA GIRIFALCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	CZTD002014
Indirizzo	VIA DEI GLICINI E VIA MANZONI GIRIFALCO 88024 GIRIFALCO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via DEI GLICINI SNC - 88024 GIRIFALCO CZ
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE• GRAFICA E COMUNICAZIONE• SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE• TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA• ENERGIA
Totale Alunni	137

I.TECNICO GIRIFALCO-SERALE-IIS GIRIFALCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	CZTD00251D
Indirizzo	VIA DEI GLICINI E VIA MANZONI GIRIFALCO 88024 GIRIFALCO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via DEI GLICINI SNC - 88024 GIRIFALCO CZ
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE• SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE• TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA• ENERGIA



- MECCANICA E MECCATRONICA

Approfondimento

Canali telematici autorizzati ed utilizzati dall'Istituto

Per garantire l'azione trasparente, corretta e responsabile delle attività istituzionali di informazione, comunicazione e servizi per l'utenza, vengono autorizzati e utilizzati i seguenti canali telematici:

- Sito web con indirizzo www.iismajoranagirifalco.edu.it per i servizi informativi.
- Pagina facebook denominata "*IIS E.MAJORANA*" e profilo Instagram denominata "*iis_e_majorana_girifalco*"
- Registro elettronico "Spaggiari classe viva", canale con accesso riservato.
- Sistema per le video conferenze, incontri a distanza, formazione a distanza.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Chimica	2
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	5
	Lingue	1
	Meccanico	1
	Multimediale	2
	Scienze	1
	Laboratorio di ceramica	1
	Laboratorio di metalli ed oreficeria	1
	Aula discipline grafiche e pittoriche	1
	Laboratorio di Moda	1
Biblioteche	Classica	3
	Area biblioteca	1
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	140
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	23
	PC e Tablet presenti nelle	1



biblioteche

PC e Tablet presenti in altre aule

54

Approfondimento

Nel precedente triennio l'Istituto ha implementato la propria dotazione laboratoriale per qualificare la propria offerta formativa e potenziare i percorsi di indirizzo.

Oggi costituiscono punti di forza del sistema organizzativo della didattica, oltre che i laboratori storici dell'Istituto, le seguenti nuove dotazioni:

- il Laboratorio di grafica e fotografia, installati presso la sede di via dei Glicini (ITT-Grafica e comunicazione)



- il Laboratorio del sapere scientifico, il Laboratorio dei sistemi energetici ed il laboratorio di robotica installati presso la sede di via Manzoni (ITT -Meccanica, mecatronica ed energia)





- i laboratori scientifici, installati presso la sede di via dei Glicini e di via 25 Aprile (Liceo scientifico e delle scienze umane)







Grazie alle sinergie operative tra Comune di Girifalco ed Amministrazione provinciale di Catanzaro, è nella disponibilità della Scuola, il Palasport di Girifalco, struttura polifunzionale regolamentare, sito in via dei Glicini.





Risorse professionali

Docenti	66
Personale ATA	26

Approfondimento

L'Istituto utilizza le significative risorse di **potenziamento**, di cui beneficia, per ampliare la propria Offerta formativa attraverso:

1. **Interventi mirati sui Bisogni Educativi Speciali.**
2. **Supporto alle attività curriculari per il conseguimento delle competenze accertate dalle Prove standardizzate.**
3. **Attività aggiuntive per approfondimenti e valorizzazione delle eccellenze.**
4. **Attività progettuali.**



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le azioni messi in atto nel triennio precedente rispetto alle "Priorità" ed ai "Traguardi" definiti nel Piano di Miglioramento, sono state condizionate dall'emergenza pandemica del virus Sars Cov 2. In prospettiva della necessaria coerenza progettuale, nel nuovo triennio si partirà dalle scelte già definite nel periodo precedente arricchendole ed implementandole con elementi ricavati dai nuovi bisogni anche in relazione a quanto emerso, in termini di necessità di innovazione, nel periodo della "Didattica a Distanza" (DaD) e della "Didattica Digitale Integrata" (DDI).

Pertanto, le scelte strategiche sono orientate dal vissuto e dalle sperimentazioni sul campo di azioni e soluzioni organizzative e metodologico-didattiche inedite di cui far tesoro soprattutto nel supporto che le tecnologie didattiche e multimediali hanno dato per ottenere, comunque, il successo formativo degli studenti.

L'Istituto si prefigge di rafforzare e dare carattere diffuso alla consapevolezza, presso tutte le componenti della comunità educante, circa l'operare scelte, sia identitarie che generali, orientate a dare risposte efficaci a bisogni e domande formative di ciascuno, ponendo come assunto:

- 1 . la centralità dell'allievo;
- 2 . la formazione della sua autonomia personale;
- 3 . l'acquisizione di competenze sociali e civiche;
- 4 . lo sviluppo di resilienza e di capacità di adattarsi ai continui cambiamenti del reale.

Vengono riconfermate le precedenti direttrici di valore, quali l'integralità dell'esperienza umana, l'imparare ad imparare, l'imparare per tutta la vita, la formazione di autocoscienza e auto-determinazione.

Il nuovo progetto educativo-didattico-formativo-organizzativo promuove la pratica di stili di vita sostenibili puntando su direttrici di valore elaborate per fronteggiare la continua mutevolezza della società, quali:

- **Sostenibilità** (Nella sua articolata e trasversale declinazione rispetto all'esperienza sociale, economica, civile, di ricerca e di rapporto con il proprio ambiente naturale).



- Inclusività (Come condizione strutturale del sistema scuola ed Etica della comunità educante).
- Solidarietà, cultura non violenta, legalità.

L'Istituto "Majorana", pertanto, si impegna a contribuire alla realizzazione del progetto di vita di ciascuno studente perseguendo le seguenti priorità, finalizzate a migliorare gli esiti:

- Rafforzamento delle competenze di base;
- Acquisizione di una metodologia di studio, ricerca e lavoro propria, come fondamento dell'autonomia personale;
- Ampliamento ed articolazione del percorso formativo.

L'Istituto, allo scopo, promuove scelte metodologiche e didattiche basate su pratiche laboratoriali, sull'elaborazione dell'esperienza, sull'apprendistato cognitivo, attraverso la creazione di sempre più funzionali ambienti di apprendimento supportati dal digitale ed interconnessi.

L'allievo viene posto nella condizione di mobilitare potenzialità e risorse, assumendo un ruolo attivo durante il processo formativo ed esercitando un controllo consapevole sul proprio stile di apprendimento.

L'Istituto promuove una didattica i cui ambienti di apprendimento siano attivi e pro-attivi, sollecitando, anche attraverso la formazione dei docenti, la pratica di classi virtuali, lezioni rovesciate, storytelling, problem solving, cooperative learning, approccio "peer to peer", compiti di realtà.

La co-costruzione del progetto di vita di ciascuno sollecita, altresì, negli studenti lo sviluppo della capacità di relazionarsi con gli altri, di collaborare, di porsi obiettivi, di ricercare, di innescare processi, di utilizzare codici e linguaggi vari e diversificati.

L'innovazione didattica e la formazione dei docenti costituiscono le condizioni fondamentali per garantire il delineato quadro di priorità e traguardi.

Prospettive di sviluppo

L'Istituto ha strutturato un proprio profilo funzionale ed organizzativo nel corso del precedente triennio sulla cui base ha definito una prospettiva di sviluppo centrata su tre fondamentali direttrici

La Scuola come centro servizi formativi



Rafforzare la propria funzione di “Centro di servizi formativi” di riferimento nel contesto socio-culturale nel quale opera.

La fruibilità dei servizi formativi

Sviluppare una sempre più funzionale dislocazione territoriale dei punti di erogazione del servizio favorendo la fruibilità dei propri servizi ad una più ampia utenza.

L'arricchimento dell'offerta formativa

La più ampia articolazione dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare con l'attivazione di percorsi formativi di tipo professionale.

Per conseguire tali obiettivi saranno implementate le sinergie con gli Enti pubblici territoriali di riferimento (Provincia e Comuni) ed i soggetti del contesto socio-economico.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati nelle prove INValSI relativi ai corsi liceali ottenuti nel precedente triennio. Proseguire il percorso di miglioramento dei risultati nelle prove INValSI ottenuti dagli studenti degli istituti tecnici.

Traguardo

Consolidare (per i corsi liceali) e migliorare (per gli istituti tecnici) i risultati delle prove INValSI relativamente ai parametri della media regionale/nazionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenza di cittadinanza con riferimento al nuovo quadro delle

Traguardo

Rientrare nel



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: VERSO LE PROVE INVALSI**

Il percorso, per la cui attuazione sono messe in campo le discipline singole e interrelate, si pone come meta-stimolo per innescare negli allievi la motivazione ad una formazione competente attraverso l'adozione di strategie attive quali problem posing e solving, flipped classroom, peer tutoring, il cooperative learning, debate, learning by doing, le quali richiedono un protagonismo tale da concorrere alla riflessione, regolazione e monitoraggio del percorso di apprendimento in ciascuno studente.

La meta-riflessione sul proprio stile cognitivo e sulle tecniche più efficaci per acquisire, elaborare e memorizzare, rende l'apprendimento significativo, duraturo e trasferibile, elementi-chiave per raggiungere la padronanza nelle competenze richieste per la risoluzione delle prove proposte dall'Istituto INVALSI e di tutte le tipologie di test presenti per l'accesso alle Università a numero chiuso o programmato e per il superamento delle fasi preselettive dei concorsi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Consolidare i risultati nelle prove INValSI relativi ai corsi liceali ottenuti nel precedente triennio. Proseguire il percorso di miglioramento dei risultati nelle prove INValSI ottenuti dagli studenti degli istituti tecnici.

Traguardo

Consolidare (per i corsi liceali) e migliorare (per gli istituti tecnici) i risultati delle prove INValSI relativamente ai parametri della media regionale/nazionale.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivazione di specifica progettualità per la preparazione alle prove standardizzate, in coerenza con il curricolo di indirizzo per competenze CIC, a cura della funzione di referente definita nell'organigramma dell'Istituto.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivazione di uno specifico dipartimento del Collegio dedicato all'inclusione.

Attivazione della progettualità extracurricolare per l'acquisizione di competenze chiave, finanziata nell'ambito del PNRR e finalizzata alla riduzione dei divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Predisposizione di una funzione strumentale dedicata all'orientamento in entrata ed in uscita.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivazione, nell'organigramma dell'Istituto, di una funzione dedicata alla progettualità per la formazione nell'ambito delle competenze di cittadinanza attiva



Programmazione di percorsi formativi rivolti ai docenti e relativi alla didattica per competenze, progettazione, metodologie e valutazione, ed alla acquisizione di competenze linguistiche con specifico riferimento ai percorsi per la certificazione delle competenze.

● **Percorso n° 2: CITTADINANZA ATTIVA**

L'Istituto recepisce nei curricoli e nella progettualità di istituto le Indicazioni europee sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, facendo proprie le intenzioni sottese alla Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 che individua le otto competenze chiave necessarie per la realizzazione personale, uno stile di vita sano e sostenibile, l'occupabilità, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i livelli di competenza di cittadinanza con riferimento al nuovo quadro delle

Traguardo

Rientrare nel



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione del curricolo di Educazione civica, strutturata sulla base di specifici percorsi per le competenze chiave di cittadinanza ed articolata per corsi tecnici e liceali, con impostazione determinata di processi e strumenti di valutazione, questionario somministrato a scadenza semestrale

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementazione di una didattica innovativa con articolazione delle dotazioni tecnologiche (Anche nell'ambito della progettualità PNNR) che faciliti, nell'ambiente-classe, la qualità delle relazioni e la valorizzazione delle competenze digitali, informali e non formali, degli studenti nativi digitali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivazione di uno specifico dipartimento del Collegio dedicato all'inclusione.

Attivazione della progettualità extracurricolare per l'acquisizione di competenze chiave, finanziata nell'ambito del PNNR e finalizzata alla riduzione dei divari territoriali ed alla lotta alla dispersione scolastica.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Predisposizione di una funzione strumentale dedicata all'orientamento in entrata ed in uscita.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Programmazione di percorsi formativi rivolti ai docenti e relativi alla didattica per competenze, progettazione, metodologie e valutazione, ed alla acquisizione di competenze linguistiche con specifico riferimento ai percorsi per le certificazioni delle competenze.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto promuove scelte metodologiche e didattiche innovative che hanno punti di forza nelle pratiche laboratoriali, nell'elaborazione dell'esperienza, nell'apprendistato cognitivo, il tutto in un ambiente fisico (aule, laboratori, biblioteche, palestre) ricco di relazioni e di stimoli.

L'allievo viene posto nella condizione di mobilitare potenzialità e risorse assumendo un ruolo attivo durante il processo formativo ed esercitando un controllo consapevole sul proprio stile di apprendimento.

L'Istituto realizza una didattica innovativa, attraverso le seguenti modalità:

- classi virtuali
- lezioni rovesciate
- storytelling
- problem solving
- cooperative learning,
- approccio "*peer to peer*",
- compiti di realtà.

L'innovazione si realizza anche per lo sviluppo della capacità degli studenti di relazionarsi con gli altri, collaborare, negoziare definire gli obiettivi da raggiungere, attivarsi personalmente nella ricerca, innescare processi, utilizzare vari linguaggi. Per ridurre il rischio di concentrazione eccessiva sulla performance, il ruolo del docente sarà quello di orientare l'allievo nel fondamentale passaggio dalla mera operatività alla riflessione. La didattica innovativa, così concepita, diventa buona pratica educativa; da essa dipenderà gran parte della valorizzazione della funzione docente.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La didattica per competenze avviata nel triennio precedente sarà ulteriormente sviluppata intensificando le iniziative formative per i docenti

L'implementazione della didattica laboratoriale, secondo il modello costruttivista, enfatizza la centralità del ruolo dell'allievo nel suo processo dell'apprendimento .

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Implementazione dei rapporti con i soggetti operanti sul territorio.

Attivazione di reti di scuole per una relazione osmotica e l'interscambio di esperienze formative significative soprattutto nell'ottica dell'implementazione di una didattica per competenze.

L'Istituto è Scuola - polo per la Formazione dei docenti, del personale ATA e dei neo-assunti per l'ambito Catanzaro 2 (comprendente 28 Istituti scolastici). Questa funzione permette di svolgere un'azione innovativa interna ed esterna.

Stipula di accordi e convenzioni con Enti pubblici e soggetti privati qualificati (Università, ITS, ASP, Tribunale dei minori, Camera di commercio, Aziende) per attività di formazione del personale ed iniziative didattiche rivolte agli studenti, per la realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) nonché per l'ampliamento dell'offerta formativa.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La didattica per competenze, lo sviluppo di metodologie laboratoriali richiedono spazi attrezzati,



nuovi ambienti di apprendimento, strumenti e sussidi idonei anche nella forma delle nuove tecnologie.

Dell'implementazione dei laboratori si è già detto nella precedente sezione "Scuola e contesto" e molti dati sono contenuti nella sezione successiva "Organizzazione"

Qui si rileva come la progettazione dei nuovi laboratori (di "Grafica e fotografia" in via dei Glicini, del "Sapere scientifico" in via Manzoni e della "Piattaforma web per l'apprendimento on-line a supporto della didattica" in via XXV Aprile) ha avuto come finalità quella di attivare spazi "Produttivi" e intesi come luoghi di elaborazione di prodotti che alimentano la partecipazione auto-formativa attiva degli studenti.

Altri ambienti di apprendimento "innovativi" sono già stati sperimentati e saranno rafforzati e diffusi. Si fa qui riferimento alle piattaforme informatiche come quelle utilizzate nell'ambito dei PTCO per le esperienze IFS (Impresa formativa simulata) o ambienti operativi come quella che sarà utilizzata per l'acquisizione dei sistemi CAD (per gli alunni del corso di Meccanica, mecatronica ed energia e del corso di design del Liceo Artistico).

Anche il sito dell'Istituto sarà implementato per supportare attività on-line, soprattutto per gli studenti dei Corsi di istruzione per gli adulti (come previsto dal DPR 263/12 e dalle relative linee guida).



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Nessuno fuori - seconda edizione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto viene predisposto in continuità con l'azione progettuale di cui al DM 170/2022, dal titolo "Nessuno fuori", tenendo conto dei bisogni e delle aspettative degli studenti. L'obiettivo del progetto è quello di proseguire l'azione già intrapresa di prevenzione della dispersione scolastica, utilizzando strategie e metodologie idonee a sviluppare negli studenti le competenze cognitive, relazionali e di orientamento. La dispersione scolastica non si manifesta solo con l'abbandono, ma nella quotidianità di un insuccesso, con la demotivazione, il disinteresse, la noia. Il progetto ha anche la finalità di creare una rete di collaborazione sistematica e permanente con le famiglie e le istituzioni, quali i Comuni e gli Istituti Comprensivi del comprensorio. Il progetto si realizzerà tramite i seguenti percorsi: • Percorsi di mentoring ed orientamento: attivazione di uno sportello a supporto psicologico in un'ottica di prevenzione del disagio e di promozione del benessere. Inoltre saranno organizzate attività formative individuali nelle discipline di studio, indicate dal Consiglio di classe, rivolte agli studenti, che mostrano particolare fragilità. • Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento: Interventi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze in italiano,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

lingua straniera, matematica e discipline di indirizzo, per rispondere ai fabbisogni reali degli studenti. L'innalzamento delle competenze di base degli studenti rappresenta un fattore essenziale per la crescita formativa, consente di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto e riduce il fenomeno della dispersione scolastica. • Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie: La scuola propone una funzione orientativa in sinergia con la famiglia con incontri formativi ed informativi. L'orientamento riveste la funzione formativa in quanto offre agli studenti opportunità di sviluppo della loro personalità, rendendoli consapevoli delle loro attitudini e limiti; la funzione informativa consente, altresì, agli studenti con le famiglie di intraprendere in modo più consapevole e responsabile i percorsi futuri. • Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari: Attivazione di corsi di preparazione alla lingua inglese, corsi di informatica (ICDL – CAD, specifici per i diversi indirizzi), attività teatrali e sportive. L'obiettivo è quello di consentire agli studenti l'acquisizione di quelle competenze necessarie per la formazione della persona e, allo stesso tempo, utili sia per i futuri percorsi universitari e sia nel campo lavorativo.

Importo del finanziamento

€ 97.427,74

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	135.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	135.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Cultura digitale e innovativa

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto nasce dall'analisi e rilevazione dei bisogni e delle aspettative del personale scolastico, in seguito agli investimenti del PNRR Scuola 4.0, con i quali l'istituto si è dotato di numerosi strumenti a supporto di una didattica più innovativa e laboratoriale nonché con quanto previsto nel progetto Competenze STEM e multilinguistiche. L'obiettivo principale del progetto è quello di sviluppare e potenziare le competenze digitali e di innovazione metodologica del personale scolastico. Pertanto si propone una formazione basata sull'apprendimento attivo, partecipativo e costruttivo, attraverso l'approccio del " Making Learning and Thinking Visible", che consente appunto di coinvolgere il personale scolastico attivamente nel processo di transizione consentendogli di esplorare, discutere, interrogarsi e condividere idee e interagire in modo aperto e riflessivo, privilegiando approcci laboratoriali quali: learning by doing, problem solving e metodologie operative. Il progetto si realizzerà tramite i seguenti percorsi: - Formazione per il potenziamento delle competenze STEM digitali e di innovazione - Formazione sul campo degli strumenti tecnologici e dei laboratori 4.0- Percorsi sulle nuove pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti con l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali - Potenziamento del pensiero computazionale del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica- Formazione sulla Cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet, prevenzione del Cyberbullismo, utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale- Percorso di potenziamento delle competenze digitali del personale ATA. Per quanto riguarda i percorsi relativi alla transizione digitale verranno effettuati in modalità ibrida, in coerenza con DigCompEdu e DigComp2.2, con ausilio di formatori esperti e tutor per singolo percorso. Per la formazione sul campo inerente agli strumenti tecnologici e laboratoriali verranno svolti degli incontri, in presenza, di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, con l'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative, in coerenza con l'investimento Scuola4.0, con l'ausilio di formatori esperti e tutor per ogni singolo percorso. In fine, nell'ambito delle comunità di pratica per l'apprendimento, saranno previsti gruppi interni che avranno il compito



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione e lo scambio dei contenuti didattici digitali all'interno della scuola, sia di tipo didattico, ossia docenti che organizzativo-amministrativo (DSGA e personale ATA). Tutti i percorsi avranno come obiettivo l'apprendimento fra pari, lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento e l'implementazione di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali per l'innovazione.

Importo del finanziamento

€ 39.899,60

Data inizio prevista

02/09/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	50.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM FOR FUTURE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto nasce dall'analisi e rilevazione dei bisogni e delle aspettative degli studenti. I dati sono stati rilevati tramite la somministrazione di questionari, compilati con il coinvolgimento delle famiglie, dopo lo svolgimento di incontri informativi con i rappresentanti dei genitori delle classi di tutto l'Istituto. L'obiettivo del progetto è quello di sviluppare le competenze STEM digitali e di innovazione e potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e docenti, per i quali si propone altresì una formazione diretta all'innovazione metodologica basata sul "Content language integrated learning". Il progetto si realizzerà tramite i seguenti percorsi: Percorsi diretti agli studenti: - Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM digitali e di innovazione- Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM anche con coinvolgimento delle famiglie- Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti. Percorsi diretti ai docenti: - Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti. Tra gli obiettivi dei percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, non ultimo quello di proporre percorsi finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere, onde ridurre i divari nell'accesso alle carriere corrispondenti. Gli interventi, rivolti a studenti e docenti, privilegeranno approcci laboratoriali (learning by doing, problem solving e metodologie operative).

Importo del finanziamento

€ 46.005,96

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
STEM			
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Nel triennio 2022.25, l'Istituto "Majorana" utilizzerà le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), facenti parte della Next Generation EU, programma di rilancio economico attivato dall'Unione Europea. Con tali risorse si attiveranno azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione nonché per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e, nello specifico, per l'adeguamento e l'installazione di laboratori e l'organizzazione delle classi relativamente alle nuove metodologie didattiche.

In merito alla lotta alla dispersione, la scuola si propone di realizzare una progettualità di durata pluriennale, finalizzata a sopperire ai bisogni risultanti dall'autovalutazione come rilevate nel RAV relativamente ai seguenti obiettivi:

- Attività contro la dispersione scolastica e riduzione del divario territoriale;
- Potenziamento delle competenze di base;
- Percorsi di preparazione volti al conseguimento delle certificazioni (linguistiche/informatiche/di settore) con visite presso i paesi madrelingua o presso qualificate aziende di settore.

Per ciò che attiene, invece, alle risorse relative agli ambienti di apprendimento, si opererà per l'installazione di nuovi laboratori e sistemi classe, rispondenti alle esigenze ed ai bisogni rilevati nelle sedi relativamente ai diversi indirizzi di studio.

Si punterà, nel complesso:

- all'implementazione dell'innovazione metodologico-didattica dell'offerta formativa, intesa anche come attenzione ai nuovi linguaggi e modi di essere degli studenti;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

2. sulla consapevole condivisione, da parte di tutta la comunità scolastica, dello specifico progetto formativo di ciascun indirizzo;
3. sull'azione rivolta a definire tale progettualità come riferimento di promozione culturale, sociale e civile del territorio .



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto propone i seguenti indirizzi di studio:

1. Liceo Scientifico;
2. Liceo delle Scienze Umane;
3. Liceo Artistico: "Design" - "Architettura ed Ambiente";
4. Istituto Tecnico Tecnologico con indirizzi: "Grafica e Comunicazione", "Meccanica, Meccatronica ed Energia", con Corsi di Istruzione per adulti per gli indirizzi "Meccanica, Meccatronica ed Energia" e "Sistema Moda".

Gli insegnamenti attivati derivano dai corrispondenti quadri orario ordinamentali. Nel corso del triennio sarà valutata l'opportunità di una diversa articolazione o di una implementazione dell'offerta formativa. L'obiettivo principe che caratterizzerà l'Offerta Formativa sarà quello di potenziare le competenze di indirizzo, ipotizzando la curvatura verso una dimensione europea dei curricula perché rispondano ad istanze formative di respiro internazionale e abbiano come coordinate la dimensione partecipativa, quella interattiva e quella cognitiva.

Ci si prefigge un'azione didattica sostenuta da progetti di partenariato, attività di scambio, stage formativi all'estero, esperienze di studio/ formazione in Europa e da un insieme di misure ed azioni che consentano agli studenti di essere cittadini europei, in grado di competere nel mercato del lavoro e di dialogare con persone di culture e lingue diverse. In tale ottica si pongono: l'attivazione di corsi di formazione preordinati al conseguimento di certificazioni linguistiche (A2,B1,B2,C1) e alla valorizzazione dell'utilizzo della metodologia CLIL (Content and Language - Integrated Learning) per lo sviluppo di abilità linguistiche ed espressive fluide oltre che adeguate a diversi contesti di applicazione.

L'educazione alla comunicazione in lingua straniera, alla multiculturalità e alla molteplicità dei linguaggi avrà inizio nelle aule scolastiche grazie alla progettazione di percorsi finalizzati alla certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri QCER, che forniscano occasioni di comunicazione con docenti madre-lingua e l'interazione con studenti stranieri.

I percorsi di certificazione linguistica verranno realizzati, nell'ambito della progettazione finanziata



dal PNRR, assieme a percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM (science, technology, engineering and mathematics) digitali e di innovazione, nonché a corsi di formazione per il conseguimento delle certificazioni informatiche (ICDL, CAD).

Si promuoverà la condivisione di esperienze, di materiali didattici e di buone pratiche con istituzioni del territorio, attraverso reti di scuole, momenti formali di auto-formazione, condivisione di "Buone pratiche".



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IST TECN.TECNOLOGICO MAJORANA GIRIFALCO	CZTD002014
I.TECNICO GIRIFALCO-SERALE-IIS GIRIFALCO	CZTD00251D

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo

strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.

- utilizzare pacchetti informatici dedicati.

- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.

- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.

- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.

- realizzare prodotti multimediali.

- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.

- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.



- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

● SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE

● TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati



per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.
- produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.
- analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.
- individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi

segmenti, definendone le specifiche.

- analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli

relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.

- progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.

- gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione

agli standard di qualità.

- progettare collezioni moda.

- acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.

- riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia

di marketing di un'azienda del sistema moda.

Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano

il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di

tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

● ENERGIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e



collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di

sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel

rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai

processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e

della sicurezza.

Nell'articolazione "Energia" sono approfondite le specifiche problematiche collegate alla conversione

e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela

dell'ambiente.

● **MECCANICA E MECCATRONICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e



di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,

le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e

alla relativa organizzazione del lavoro.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO D'ARTE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO ARTISTICO -I.S. MAJORANA GIRIFALCO	CZSD00201P
L.ARTIST.-SERALE-SQUILLACE-IIS GIRIFALCO	CZSD002503

Indirizzo di studio

- **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**
- **ARCHITETTURA E AMBIENTE**



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;



- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

● DESIGN

● DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Metalli, oreficeria e corallo:



- comporre immagini plastiche, statiche ed in movimento applicando le tecniche antiche, tradizionali e contemporanee;
- utilizzare la conoscenza delle tecniche di incisione, cesello, sbalzo, fusione, laminatura e trafilatura, modellazione in cera, incastonatura delle pietre;
- applicare la conoscenza di storia delle arti applicate e degli elementi costitutivi dell'oreficeria del passato per ideare e realizzare nuovi progetti;
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;
- utilizzare le tecniche del laboratorio dei metalli e dell'oreficeria applicando le normative sulla sicurezza;
- realizzare prototipi di oggetti artistici in metalli preziosi e non preziosi.

● DESIGN - CERAMICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Ceramica:

- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono all'elaborazione progettuale nell'ambito della produzione ceramica;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;
- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione di pezzi unici e prototipi;
- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;
- utilizzare software per il disegno e la progettazione di settore.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENT. E SC. UMANE - IIS MAJORANA

CZPS002018

Indirizzo di studio

● **SCIENTIFICO**

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;



- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Approfondimento

CORSI DI STUDI ED INDIRIZZI ATTIVI

In ordine alle tipologie di studi si precisa che gli indirizzi di studio attualmente attivi sono i seguenti:

- 1- Liceo scientifico



- 2- Liceo delle scienze umane
3. Liceo artistico indirizzo Design - Architettura dell'ambiente
- 4- Istituto tecnico tecnologico indirizzo Grafica e comunicazione
- 5- Istituto tecnico tecnologico indirizzo Sistema moda
- 6- Istituto tecnico tecnologico indirizzo Meccanica, mecatronica e energia

TRAGUARDI ATTESI E PROFILI IN USCITA

LICEO SCIENTIFICO. Lo studente liceale matura le conoscenze e le competenze adeguate per un proficuo proseguimento degli studi di ordine superiore o per l'inserimento nel mondo del lavoro. Acquisisce strumenti atti alla comprensione ed interpretazione della realtà; si pone di fronte a problemi e fenomeni, con atteggiamento razionale, progettuale e critico. **E' in grado** di individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere nell'ottica dell'unitarietà della cultura che sappia integrare in modo equilibrato il versante linguistico-letterario-storico-filosofico e quello scientifico-tecnologico.

LICEO SCIENZE UMANE. Lo studente di questo indirizzo matura, attraverso lo studio della pedagogia e delle altre discipline del gruppo delle scienze umane, le competenze necessarie a cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. **E' in grado** di accedere a tutte le facoltà universitarie in particolare psicologia, sociologia, scienze della comunicazione, scienze sociali, operatori di pace, consiglieri di orientamento, giurisprudenza e scienze politiche. di trovare impiego presso amministrazioni statali, parastatali, provinciali e comunali nella carriera di concetto e ovunque venga richiesto il possesso di un diploma di istruzione secondaria superiore.

LICEO ARTISTICO DESIGN. Lo studente approfondisce e gestisce autonomamente le fondamentali procedure progettuali del design, prestando particolare attenzione

alla moderna ricerca estetica. Affina le tecniche progettuali consapevole delle interazioni tra tutti i settori di produzione del design e delle altre forme di produzione artistiche. Studia i principi essenziali che regolano il sistema della committenza, della produzione artigianale ed industriale, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, tenendo presenti anche il territorio e il contesto in cui opera. **E' in grado** di affrontare un'attività lavorativa che richiedono competenze specifiche e creatività e/o realtà produttive specializzate nel settore del gioiello e dei metalli, dell'oggettistica promozionale di qualità nell'arredamento e nel complemento d'arredo, nei laboratori



artistici in generale.

ITT - MECCANICA ED ENERGIA. Nell'articolazione **energia** vengono approfondite le tematiche generali della progettazione, realizzazione installazione e gestione di apparati e sistemi relativi al settore. Lo studente ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta nei loro trattamenti così come sulle macchine e sui dispositivi. Nelle attività produttive d'interesse collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi; approfondisce le problematiche collegate alla conversione ed utilizzazione dell'energia. **E' in grado** di dimensionare, installare e gestire semplici impianti; integrare le conoscenze dei sistemi del settore scelto con le conoscenze di fisica, chimica ed economia; favorire l'innovazione tecnologica dei prodotti; contribuire all'adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese; intervenire nei processi di conversione, gestione ed utilizzo dell'energia; intervenire nell'automazione industriale e nella conduzione dei processi, elaborare cicli di lavorazione, analizzandone e valutandone i costi.

ITT - GRAFICA E COMUNICAZIONE. Lo studente matura competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla. **E' in grado** d'intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti aziendali e non; integrare conoscenze di informatica di base, di strumenti hardware e software (grafici e multimediali) di sistemi di comunicazione in rete; realizzare sistemi audiovisivi fotografici e di stampa e di editoria.

ITT - SISTEMA MODA. Lo studente matura l'acquisizione della cultura del settore produttivo di riferimento anche attraverso lo svolgimento di attività laboratoriali, tirocini e alternanza scuola/lavoro per apprendere in contesti operativi, nonché attraverso il confronto con esperti del settore, per ottenere un rapido inserimento nel mondo del lavoro. **E' in grado** ideare e confezionare, attraverso lo studio dei materiali, un capo di abbigliamento e altri prodotti tessili finiti; seguire con visione sistemica un ciclo di lavorazione predefinito; utilizzare strumenti informatici dedicati agli aspetti produttivi e gestionali; saper selezionare i processi della produzione tessile e sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie.



Insegnamenti e quadri orario

IIS MAJORANA GIRIFALCO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IST TECN.TECNOLOGICO MAJORANA GIRIFALCO CZTD002014 GRAFICA E COMUNICAZIONE

QUADRO ORARIO I.T. GRAFICA E COMUNICAZIONE A.S. 2024/2025

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	0	0	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
LABORATORI TECNICI	0	0	6	6	6
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	0	0	4	3	4
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	0	0	4	4	3
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	3	0
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IST TECN.TECNOLOGICO MAJORANA GIRIFALCO CZTD002014 MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

QUADRO ORARIO I.T.T. MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE A.S. 2024/2025



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE



Quadro orario della scuola: IST TECN.TECNOLOGICO MAJORANA GIRIFALCO CZTD002014 ENERGIA

QUADRO ORARIO I.T.T. MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA A.S. 2024/2025

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
IMPIANTI ENERGETICI, DISEGNO E PROGETTAZIONE	0	0	3	5	6
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	5	5	5
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	4	2	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO



COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.TECNICO GIRIFALCO-SERALE-IIS GIRIFALCO CZTD00251D MECCANICA E MECCATRONICA

QUADRO ORARIO MECCANICA E MECCATRONICA SERALE A.S. 2023/2024

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	3	3
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	3	3	3
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	2
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	3	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO



COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.TECNICO GIRIFALCO-SERALE-IIS GIRIFALCO CZTD00251D MECCANICA E MECCATRONICA

QUADRO ORARIO MECCANICA E MECCATRONICA SERALE A.S. 2024/2025

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	3	3
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	3	3	3
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	2
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	3	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO



COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.TECNICO GIRIFALCO-SERALE-IIS GIRIFALCO CZTD00251D MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

QUADRO ORARIO MECCANICA, MECCATRONICA - BIENNIO COMUNE SERALE A.S. 2024/2025

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	2	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	0	0	0
STORIA	1	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	2	0	0	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	3	3	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO -I.S. MAJORANA GIRIFALCO CZSD00201P ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

QUADRO ORARIO LICEO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE A.S. 2024/2025

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO -I.S. MAJORANA GIRIFALCO CZSD00201P ARCHITETTURA E AMBIENTE

QUADRO ORARIO ARCHITETTURA E AMBIENTE - 2024/2025

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	0	0	6	6	8



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO -I.S. MAJORANA GIRIFALCO CZSD00201P DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO

QUADRO ORARIO LICEO ARTISTICO DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO A.S. 2024/2025

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENT. E SC. UMANE - IIS MAJORANA CZPS002018 SCIENTIFICO

QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO A.S. 2024/2025

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENT. E SC. UMANE - IIS MAJORANA CZPS002018 SCIENZE UMANE

QUADRO ORARIO LICEO SCIENZE UMANE A.S. 2024/2025

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Fermo restando la trasversalità dell'insegnamento e la contitolarità, la quota oraria dedicata sarà di almeno 33 ore per ciascun anno di corso e si svolgerà nell'ambito del monte orario complessivo annuale.

Approfondimento





Curricolo di Istituto

IIS MAJORANA GIRIFALCO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto ha elaborato, per ciascuno degli indirizzi, un CURRICOLO PER COMPETENZE (CIC) che verrà annualmente aggiornato ed integrato.

Esso esplicita:

- gli esiti d'apprendimento in termini di competenze attese;
- le abilità che risultano funzionali ai traguardi di competenza e alle competenze;
- i nuclei tematici attraverso cui sviluppare le abilità e le competenze.

I criteri e i principi in esso espressi fungono da linea metodologica per l'elaborazione della Progettazione Didattica di Classe. Le effettive attività didattiche svolte in classe vengono, infine, esplicitate nel piano di lavoro finale redatto da ciascun docente. Il diagramma temporale dei Curricoli d'Indirizzo segue lo schema I Biennio - II Biennio - V anno per i corsi diurni, e I Periodo - II Periodo ed Ultimo anno, per i corsi serali.

La condivisione della progettazione con le famiglie è realizzata mediante la pubblicazione dei Curricoli di Indirizzo su apposita sezione del sito web della Scuola.

D'appresso il link nel quale sono consultabili i Curricoli di ciascuno degli indirizzi:

<https://iismajoranagirifalco.edu.it/la-scuola/le-carte/75-curricolo-indirizzo-per-competenze>



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Arte e territorio
- Diritto
- Discipline grafiche
- Discipline progettuali scenografiche
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Ecologia e Pedologia
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Laboratorio coreutico
- Laboratorio del Design
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

- EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ (Contrasto alle mafie, bullismo, cyberbullismo, violenza di genere...)
- FENOMENI MIGRATORI E DIALOGO INTERCULTURALE



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Filosofia
- Inglese



- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

- LAVORO DIGNITOSO E SICURO E CRESCITA ECONOMICA

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Arte e territorio



- Diritto
- Discipline pittoriche
- Discipline progettuali Design
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CITTADINANZA (Civile, politica e sociale) nella dimensione locale, nazionale, sovranazionale.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Discipline grafiche
- Discipline pittoriche
- Discipline progettuali Design
- Geografia
- Italiano
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' (Contrasto alle mafie, bullismo, cyberbullismo, violenza di genere...)

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Chimica
- Diritto
- Filosofia
- Fisica
- Inglese
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

LAVORO DIGNITOSO E SICURO E CRESCITA ECONOMICA

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Discipline pittoriche
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

DIPENDENZE, DISTURBI ALIMENTARI E DISAGIO GIOVANILE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprimerne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della



lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Filosofia
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

FENOMENI MIGRATORI E DIALOGO INTERCULTURALE

CITTADINANZA (Civile, politica e sociale, nella dimensione locale, nazionale e sovranazionale)



Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Italiano
- Laboratorio artistico
- Lingua latina
- Matematica
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia della danza

Tematiche affrontate / attività previste

FENOMENI MIGRATORI E DIALOGO INTERCULTURALE

CITTADINANZA (Civile, politica e sociale, nella dimensione locale, nazionale e



sovranaZIONALE)

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Italiano
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' (Contrasto alle mafie, bullismo, cyberbullismo, violenza di genere)

Traguardo 4



Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Discipline grafiche
- Disegno e storia dell'arte
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Matematica
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia dell'arte
- Storia della danza

Tematiche affrontate / attività previste

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' (Contrasto alle mafie, bullismo, cyberbullismo, violenza di genere)



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Discipline grafiche
- Filosofia
- Italiano
- Laboratorio artistico
- Matematica
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

FENOMENI MIGRATORI E DIALOGO INTERCULTURALE



CITTADINANZA (Civile, politica e sociale, nella dimensione locale, nazionale, sovranazionale)

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Discipline grafiche e pittoriche
- Filosofia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Scienze naturali
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ (Contrasto alle mafie, bullismo, cyberbullismo, violenza di genere ...)



LAVORO DIGNITOSO E SICURO E CRESCITA ECONOMICA

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Filosofia
- Inglese
- Italiano
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CITTADINANZA (civile, politica e sociale, nella dimensione locale, nazionale e sovranazionale)

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Discipline grafiche
- Filosofia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia dell'arte
- Storia della danza

Tematiche affrontate / attività previste

EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ (contrasto alle mafie, bullismo, cyberbullismo, violenza di genere...)

LAVORO DIGNITOSO E SICURO E CRESCITA ECONOMICA

DIPENDENZE, DISTURBI ALIMENTARI E DISAGIO GIOVANILE



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo d'Istituto, che si articola in Curricoli di Indirizzo, persegue le seguenti azioni:

- indica le competenze di base e di indirizzo che l'alunno deve possedere;
- sceglie nuclei tematici ed abilità da sviluppare, secondo le Indicazioni nazionali e le Linee guida.

I Curricoli di Indirizzo per Competenze esplicitano:

- gli esiti d'apprendimento in termini di competenze attese;
- le abilità che risultano funzionali ai traguardi di competenza e alle competenze;
- i nuclei tematici attraverso cui sviluppare le abilità e le competenze.



I criteri ed i principi in esso espressi fungono da linea metodologica per l'elaborazione della Progettazione Didattica di Classe. Le effettive attività didattiche svolte in classe trovano verbalizzazione nel Piano finale di lavoro del docente.

Il diagramma temporale del Curricolo d'indirizzo segue lo schema di I Biennio - II Biennio - V anno con cadenza quadrimestrale, per i corsi diurni e I Periodo- II Periodo ed Ultimo anno, per i corsi serali. Per una condivisione della progettazione, con le famiglie, il CIC è pubblicato su apposita sezione del sito web.

I quattro Dipartimenti disciplinari attivi (Umanistico, Matematico -scientifico, di discipline di Indirizzo, Inclusività e sostegno) insieme con i consigli di classe lavorano per dare continuità al percorso formativo.

Il Curricolo di indirizzo per competenze viene implementato attraverso l'impiego di tutte le risorse professionali dell'organico dell'autonomia con criteri di assegnazione dei docenti alle classi che favoriscono le sinergie professionali e la verticalità del curriculum anche per una "discontinuità utile".

L'educazione civica rappresenta la declinazione "tangibile" della competenza in materia di cittadinanza e, in quanto tale, innerva il nucleo di tutte le discipline, anche di quelle non coinvolte esplicitamente nell'insegnamento. Ad ogni buon conto, come prescritto, la scuola è dotata di un Curricolo di Indirizzo che, esplicitamente, definisce in modo organico i termini dell'insegnamento da specificare nella progettazione di classe. Naturalmente, l'orizzonte della progettazione del curriculum verticale per l'insegnamento dell'educazione civica è rappresentato dalle Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente individuate dal Parlamento Europeo nella Raccomandazione del 22 maggio 2018.

Il curriculum, come prescritto dalla legge, si dipana lungo i tre assi dati dai nuclei tematici: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza Digitale ed è stato aggiornato, per l'anno in corso, in ossequio a quanto prescritto dalle linee guida emanate dal Governo, sotto il profilo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento. Avuto riguardo ai contenuti, la progettazione del Curricolo è stata pensata in modo da tenere conto del vissuto degli studenti, attraverso l'inserimento dell'apprendimento in contesti realistici e rilevanti compatibili con l'età e le esperienze dei ragazzi. La costruzione del curriculum trae linfa,



altresì, dal Piano Ri-generazione Scuola e si avvale della collaborazione con enti esterni.

Allegato:

CIC_EDUCAZIONE_CIVICA_2024-25.pdf

Approfondimento

Il Curricolo d'Istituto è articolato in Curricoli di Indirizzo.

I Curricoli di Indirizzo per Competenze esplicitano:

- gli esiti d'apprendimento in termini di competenze attese;
- le abilità che risultano funzionali ai traguardi di competenza e alle competenze;
- i nuclei tematici attraverso cui sviluppare le abilità e le competenze.

I criteri ed i principi in esso espressi fungono da linea metodologica per l'elaborazione della Progettazione Didattica di Classe.

Il diagramma temporale del Curricolo d'indirizzo segue lo schema di I Biennio - II Biennio - V anno - con cadenza quadrimestrale, per i corsi diurni e I Periodo- II Periodo e III periodo, per i corsi serali.

Il Curricolo di indirizzo per competenze viene implementato attraverso l'impiego di tutte le risorse professionali dell'organico dell'autonomia con criteri di assegnazione dei docenti alle classi che favoriscono le sinergie professionali e la verticalità del curriculum anche per una "discontinuità utile".





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IIS MAJORANA GIRIFALCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Sviluppo delle competenze STEM

La scuola attiva un ventaglio di interventi progettuali, integrativi dell'attività curricolare, atti a promuovere e sviluppare negli studenti le competenze in discipline STEM (Science, technology, engineering and mathematics):

- Olimpiadi di matematica e fisica
- Olimpiadi di neuroscienze
- Olimpiadi di chimica
- Prototipazione Energetica
- "Cobot on Tour"

STEM FOR FUTURE

L'azione si inserisce tra quelle di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica PNRR - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA e consiste, per come prescritto dal DM

65/2024, nella Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricoli di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.



L'azione prevede l'attivazione di quattro moduli:

ROBOTICA: "Simulazione in pista con E.do": attraverso l'utilizzo di "e.Do", un braccio educativo dotato delle caratteristiche di un braccio industriale ma pensato e realizzato per la didattica, si promuove un apprendimento divertente e interattivo attraverso un'attività laboratoriale che incoraggia la partecipazione, la cooperazione, la sana competizione e l'inclusione tra i partecipanti e mira all'acquisizione di competenze attraverso l'applicazione di conoscenze acquisite in discipline quali la matematica, fisica, meccanica e sistemi automatici, .

"LAY OUT DI STAMPA: dal digitale alla nobilitazione degli stampati": mira a condurre gli studenti lungo il procedimento che va dalla progettazione grafica digitale alla stampa artigianale, concentrandosi sulla nobilitazione dello stampato attraverso la realizzazione di copertine, prima progettata al PC e successivamente riproposte, nobilitate e realizzate a mano. Le copertine saranno rifinite con illustrazioni realizzate attraverso la tecnica della linoleografia. Partendo dalla creazione di illustrazioni eseguite con software di settore, le immagini saranno trasferite su matrici di linoleum, incise e stampate.

"RIVOLUZIONE VISIVA l'esperienza immersiva del muoversi e agire in ambienti virtuali attraverso l'arte e l'innovazione tecnologica": il modulo ha l'obiettivo di potenziare le competenze STEM, digitali e creative degli studenti attraverso l'uso di tecnologie come realtà virtuale e aumentata attraverso strumenti intuitivi come CoSpaces Edu, Tinkercad e Canva per progettare ambienti artistici immersivi, combinando arte e innovazione tecnologica.

"IN MEDIO VERITAS: la scienza delle previsioni": mira a far conoscere i metodi della statistica utilizzati per estrarre informazioni da dati spesso affetti da incertezza. Il progetto, oltre a prevedere un percorso di lezioni sugli elementi di teoria della probabilità e di statistica, prevede anche attività laboratoriali quali analisi di dati raccolti in esperienze di laboratorio e uso di software per la rappresentazione e l'analisi di dati statistici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si rimanda ai Curricoli di Indirizzo per Competenze, pubblicati, per ciascuna disciplina STEM, sul sito istituzionale della scuola.



Moduli di orientamento formativo

IIS MAJORANA GIRIFALCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Io e gli altri (Classi prime)**

I moduli di orientamento formativo progettati dalla scuola si articolano, per il primo biennio, in ossequio alle linee guida, in attività curricolari ed extracurricolari finalizzate a consentire agli studenti di fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa. L'obiettivo della progettazione risiede nel proposito di favorire, negli studenti, la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per definire (o ridefinire) i loro obiettivi personali e professionali in rapporto al contesto e per elaborare un progetto di vita con la capacità di sostenere le scelte che esso comporta.

In particolare, il modulo pensato per le classi prime è finalizzato allo sviluppo e all'acquisizione delle seguenti competenze:

- Competenza alfabetica-funzionale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza

Le attività verranno progettate da ciascun consiglio di classe e consisteranno in:

- uscite didattiche sul territorio;
- visite guidate in aziende, enti (pubblici, privati e del terzo settore);



- incontri con soggetti esterni, professionisti, imprenditori, soggetti istituzionali;
- declinazione in chiave orientativa dei contenuti disciplinari trattati dai docenti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Uscite didattiche

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Le emozioni (Classi seconde)**

I moduli di orientamento formativo progettati dalla scuola si articolano, per il primo biennio, in ossequio alle linee guida, in attività curricolari ed extracurricolari finalizzate a consentire agli studenti di fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa. L'obiettivo della progettazione risiede nel proposito di favorire, negli studenti, la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per definire (o ridefinire) i loro obiettivi personali e professionali in rapporto al contesto e per elaborare un progetto di vita con la capacità di sostenere le scelte che esso comporta.

In particolare, il modulo pensato per le classi prime è finalizzato allo sviluppo e



all'acquisizione delle seguenti competenze:

- Competenza alfabetica-funzionale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza

Le attività verranno progettate da ciascun consiglio di classe e consisteranno in:

- uscite didattiche sul territorio;
- visite guidate in aziende, enti (pubblici, privati e del terzo settore);
- incontri con soggetti esterni, professionisti, imprenditori, soggetti istituzionali;
- declinazione in chiave orientativa dei contenuti disciplinari trattati dai docenti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Uscite didattiche

Scuola Secondaria II grado



○ **Modulo n° 3: Le diversità (Classi terze)**

I moduli di orientamento formativo progettati dalla scuola si articolano, per il primo biennio, in ossequio alle linee guida, in attività curricolari ed extracurricolari finalizzate a consentire agli studenti di fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa. L'obiettivo della progettazione risiede nel proposito di favorire, negli studenti, la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per definire (o ridefinire) i loro obiettivi personali e professionali in rapporto al contesto e per elaborare un progetto di vita con la capacità di sostenere le scelte che esso comporta.

In particolare, il modulo pensato per le classi prime è finalizzato allo sviluppo e all'acquisizione delle seguenti competenze:

- Competenza alfabetica-funzionale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza

Le attività verranno progettate da ciascun consiglio di classe e consisteranno in:

- uscite didattiche sul territorio;
- visite guidate in aziende, enti (pubblici, privati e del terzo settore);
- incontri con soggetti esterni, professionisti, imprenditori, soggetti istituzionali;
- declinazione in chiave orientativa dei contenuti disciplinari trattati dai docenti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Uscite didattiche

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: La libertà (Classi quarte)**

I moduli di orientamento formativo progettati dalla scuola si articolano, per il primo biennio, in ossequio alle linee guida, in attività curricolari ed extracurricolari finalizzate a consentire agli studenti di fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa. L'obiettivo della progettazione risiede nel proposito di favorire, negli studenti, la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per definire (o ridefinire) i loro obiettivi personali e professionali in rapporto al contesto e per elaborare un progetto di vita con la capacità di sostenere le scelte che esso comporta.

In particolare, il modulo pensato per le classi prime è finalizzato allo sviluppo e all'acquisizione delle seguenti competenze:

- Competenza alfabetica-funzionale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza

Le attività verranno progettate da ciascun consiglio di classe e consisteranno in:

- uscite didattiche sul territorio;



- visite guidate in aziende, enti (pubblici, privati e del terzo settore);
- incontri con soggetti esterni, professionisti, imprenditori, soggetti istituzionali;
- declinazione in chiave orientativa dei contenuti disciplinari trattati dai docenti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Uscite didattiche

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: La scelta (Classi quinte)**

I moduli di orientamento formativo progettati dalla scuola si articolano, per il primo biennio, in ossequio alle linee guida, in attività curricolari ed extracurricolari finalizzate a consentire agli studenti di fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa. L'obiettivo della progettazione risiede nel proposito di favorire, negli studenti, la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per



definire (o ridefinire) i loro obiettivi personali e professionali in rapporto al contesto e per elaborare un progetto di vita con la capacità di sostenere le scelte che esso comporta.

In particolare, il modulo pensato per le classi prime è finalizzato allo sviluppo e all'acquisizione delle seguenti competenze:

- Competenza alfabetica-funzionale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza

Le attività verranno progettate da ciascun consiglio di classe e consisteranno in:

- uscite didattiche sul territorio;
- visite guidate in aziende, enti (pubblici, privati e del terzo settore);
- incontri con soggetti esterni, professionisti, imprenditori, soggetti istituzionali;
- declinazione in chiave orientativa dei contenuti disciplinari trattati dai docenti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Uscite didattiche





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Progetto PCTO

In conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente, vengono definiti percorsi per il conseguimento delle competenze trasversali e per la capacità di orientarsi (PCTO), inquadrati all'interno dell'intera progettazione di istituto improntata sulla didattica per competenze e di cui sono parte integrante nel raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici.

Sono coinvolti nelle esperienze formative del PCTO gli studenti delle classi terze, quarte e quinte.

Per ogni indirizzo sono individuati percorsi che racchiudono in un approccio olistico conoscenze, abilità e atteggiamenti. Si ha cura che i percorsi non abbiano carattere occasionale e che mirino a sviluppare negli studenti quelle competenze utili a cogliere le opportunità che una società in continua evoluzione potrebbe offrire.

Le attività del PCTO, in linea con i curricoli dei diversi indirizzi, si svolgono nelle modalità di seguito specificate.

- Formazione ed informazione tramite un apposito corso o modulo formativo di preparazione in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro per la durata di n. 12 ore. Il corso verte su nozioni generali relative al corretto comportamento da tenere sul luogo di lavoro e sulle azioni di prevenzione da seguire durante l'esperienza. L'Istituto organizza la formazione per le prime quattro ore di "Formazione generale". Le otto ore di formazione specifica sono attivate nell'ambito dell'effettivo svolgimento dell'esperienza programmata.
- Formazione in aziende/contesti lavorativi attinenti gli indirizzi di studio.
- Modalità Impresa Formativa Simulata (IFS).

In totale per i percorsi dei corsi liceali sono previste 90 ore e per i corsi tecnici 150 ore.

I progetti possono essere svolti:



- a. nell'ambito delle attività curriculari/orario antimeridiano, se coinvolgono tutti di studenti di una stessa classe;
- b. al di fuori delle attività curriculari/orario pomeridiano, se coinvolgono singoli studenti di una stessa classe;
- c. periodi di sospensione delle attività curriculari in relazione a specifiche esigenze organizzative anche relative alle disponibilità delle aziende accoglienti.

L'Istituto, soggetto promotore, garantisce per ogni classe un tutor come responsabile didattico e organizzativo delle attività, i soggetti ospitanti indicano un tutor esterno che si occupa dell'inserimento degli alunni nella struttura ospitante. Il punto di raccordo tra gli operatori interni ed esterni per coordinare le attività previste dai singoli progetti è la figura del docente funzione strumentale dei PCTO.

Le scelte che connotano i percorsi intendono:

- a. offrire tutti gli elementi utili per una scelta scolastica/professionale consapevole;
- b. essere da stimolo per ipotizzare il proprio futuro ed aprirsi in modo costruttivo alle problematiche del mondo del lavoro;
- c. favorire l'integrazione tra conoscenze e saperi operativi;
- d. proporre lo sviluppo di una "cultura del lavoro" e dell'impegno produttivo delle competenze acquisite;
- e. favorire l'acquisizione di capacità relazionali, di cittadinanza attiva e di autonomia.

L'intera progettualità è coordinata dal Referente d'Area, individuato dal Collegio docenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Enti privati - aziende - enti pubblici presenti sul territorio.

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Il consiglio di classe, tenendo conto delle linee di indirizzo del PTOF, definisce, anche in collaborazione con il soggetto ospitante, una specifica progettualità in termini di conoscenze, abilità e competenze attese.

La rilevazione di conoscenze, abilità e competenze può realizzarsi con strumenti e azioni di osservazione, come Diari di Bordo e Griglie di Osservazione, compiti di realtà, a cura del docente tutor interno in coordinamento organizzativo con il docente con specifica Funzione strumentale.

La valutazione è di competenza dei consigli di classe e viene effettuata sulla base dei criteri generali della valutazione adottati dal Collegio dei docenti e tenendo conto:

1. della ricaduta delle attività nel contesto del percorso curricolare;
2. dell'acquisizione di competenze specifiche dell'indirizzo di studi;
3. del valore aggiunto in termini di maturazione delle competenze di cittadinanza fondamentali per un corretto e proficuo approccio al mondo del lavoro.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Manifestazioni, concorsi e gare

L'Istituto prevede le seguenti azioni per l'a.s. 2024.25: -Olimpiadi di italiano - Olimpiadi di Lingue e Civiltà classiche - Olimpiadi di Matematica e fisica - Olimpiadi di neuroscienze - Gioia Mathesis - Concorsi e manifestazioni nell'ambito dell'area progettuale "Cittadinanza" - Campionati di lingua inglese - Pi greco day - Campionati di filosofia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Offrire agli studenti una costruttiva opportunità di confronto con coetanei provenienti da altre istituzioni scolastiche; - Promuovere la valorizzazione delle eccellenze.

● Arte, musica e sport

Azioni per l'a.s. 2024/25: -Campionati studenteschi - Giornata dello sport - Giornata dell'arte - Programma "studente-atleta" - Modulo "Sport e Natura" (progetto PN 2021-2027 "Lab in erba Majorana"); - Modulo "Le Nuvole" (progetto PN 2021-2027 "Lab in erba Majorana") -Modulo



"Matematica e Arte" (progetto PN 2021-2027 "Lab in erba Majorana") - Modulo "Majorana Cartoon- Scrittura creativa" (progetto PN 2021-2027 "Lab in erba Majorana") - Modulo "La musica nel cuore" (progetto PN 2021-2027 "Lab in erba Majorana") - Modulo "Apri le porte alla creatività"(progetto PN 2021-2027 "Lab in erba Majorana")

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio; - Potenziamento dell' attività sportiva per la sua valenza trasversale e per la promozione di stili di vita corretti e salutari.

● Laboratori produttivi, Workshop, incontri con l'autore

Azioni previste per l'a.s. 2024/25: -Orientamento - Incontro con l'autore, Progetto Gutenberg, - Progetto "Nuovo cinema Coraggioso" - Leggere ad alta voce, lo leggo perché, Terra di mezzo -



Professione reporter, Gazzetta del sud, Piume di inchiostro - Digital tour - Pi Greco Day, MateMajorana - Fare Impresa - Modulo "Indicizzazione della Biblioteca" (progetto PN 2021-2027 "Lab in erba Majorana")

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Migliorare le competenze linguistiche; - Diffondere fra i giovani l'interesse per la matematica; - Arricchire la formazione scolastica con competenze spendibili nel mondo del lavoro; - Creare reti di collaborazione per arricchire l'offerta formativa della scuola.

Risorse professionali

Interno

● Cittadinanza, ambiente e salute

Azioni previste per l'a.s. 2024/25: - Rigenerazione scuola - Cittadinanza attiva, Educazione civica - Storia della scuola Le singole attività, inserite nell'area progettuale, vengono deliberate annualmente dal Collegio dei docenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Promuovere lo sviluppo sostenibile; - Promuovere la consapevolezza di una cittadinanza attiva e responsabile e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa.

Approfondimento

Si promuove la partecipazione degli studenti ad iniziative e progetti finalizzati a formare in loro una cittadinanza attiva e responsabile:



- Progetto "Nuovo cinema coraggioso" in collaborazione con l'associazione ZaLab
- Progetto "Ciak: un processo simulato per evitare un vero processo" in collaborazione con il Tribunale per i Minorenni di Catanzaro.

● Inclusionione

Azione per l'a.s. 2024/25: L' arcobaleno delle emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Potenziare l'inclusione degli studenti BES; - Promuovere la collaborazione tra la scuola e gli enti/associazioni che operano nel territorio.

● Certificazioni

Azioni previste per l'a.s. 2024/25: - SixT - Competenze in campo - Attività connesse al progetto "Nessuno fuori - seconda edizione" (Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) - Progetto "Stem for future" (STEAM e Multilinguismo) (DM 65/2023)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Acquisire competenze digitali/ linguistiche certificate spendibili nel mondo del lavoro o come credito nel percorso universitario; - Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di Matematica e Italiano

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Approfondimento

La progettualità di istituto, sostenuta dalle risorse PNRR mira al conseguimento di competenze certificabili e spendibili nel mondo del lavoro, sia in ambito linguistico che delle discipline di area STEAM, nonché a contribuire alla riduzione, nell'ambito delle dette discipline, dei divari di genere.

● Viaggi, uscite didattiche e visite guidate

Le singole attività, inserite nell'area progettuale, vengono deliberate annualmente dal Collegio dei docenti su proposta dei consigli di classe. Tutte le iniziative sono soggette al relativo "Regolamento d'Istituto per viaggi, uscite didattiche e visite guidate".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Migliorare il livello di socializzazione; - Educare alla convivenza civile; - Sviluppare il senso di responsabilità ed autonomia.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Rigenerazione Scuola - Progetto d'Istituto/Cura la natura

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Far acquisire agli studenti:

- una responsabile cittadinanza alimentare;
- consapevolezza sulla necessità di contribuire, anche con piccoli gesti, alla protezione degli ecosistemi;
- conoscenza dei green jobs.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

L'attività è suddivisa nei seguenti sotto-progetti:

Cura la natura

Il Progetto ha lo scopo di recuperare il rapporto con l'ambiente naturale partendo dalla conoscenza e presa di coscienza dello stile alimentare. Si cercherà di far comprendere agli studenti l'importanza di scelte alimentari adeguate per il proprio benessere fisico e per la salute dell'ambiente. Pertanto, una parte del progetto evidenzierà l'impatto ecologico dei diversi cibi sull'ambiente. Si prevedono attività didattiche su: alimentazione sostenibile, alimenti a km 0, spreco alimentare e piramide ambientale.

Il progetto prevede inoltre una fase incentrata sullo svolgimento di laboratori didattici con supporto di strumenti scientifici (determinazione delle biomolecole - attività di riciclo della carta) e attività di orienteering, uno sport outdoor che permette di relazionarsi con il territorio.

Prototipazione Energetica

Il Progetto mira alla progettazione e prototipazione di un componente meccanico inerente all'ambito energetico (nello specifico si farà riferimento a componenti di una pala eolica, di un pannello fotovoltaico o di una turbina presente in una centrale idroelettrica). Le varie fasi del progetto hanno lo scopo di porre gli alunni davanti ad un ipotetico scenario di attività lavorativa aziendale. Le attività permetteranno lo sviluppo della capacità di problem solving, di cooperative learning e il miglioramento della socializzazione all'interno del gruppo classe.

Partecipazione alla settimana dei rifiuti

Seminario con l'Associazione La Rete durante il quale si parlerà, con gli studenti della quinta classe ITT SM, del ruolo del settore tessile nella produzione dei rifiuti e delle strategie dell'economia circolare nel settore della moda.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- PNRR



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: #ondidattica
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Risultati attesi:

- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti.
- Percorsi personalizzati per gli studenti.
- Incremento della collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze.
- Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita.
- Creazione di un sistema che dia la giusta collocazione all'autonomia scolastica e che sia basato sul concetto di rete: collaborativa, paritetica e partecipata.
- Sviluppo delle competenze.
- Miglioramento della didattica, dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: #ondidattica
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Risultati attesi:

- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti.
- Percorsi personalizzati per gli studenti.
- Incremento della Collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze.
- Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita.
- Creazione di un sistema che dia la giusta collocazione all'autonomia scolastica e che sia basato sul concetto di rete: collaborativa, paritetica e partecipata.
- Sviluppo delle competenze.
- Miglioramento della didattica, dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso.

Titolo attività: Implementazione e standardizzazione del sito web scolastico
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ambito del PNRR -Missione 1 Componente 1 Investimenti 4 "Servizi e cittadinanza digitale" - Misura 1.4.1. "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici", l'Istituto attiverà il progetto



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

sull'implementazione e standardizzazione del sito web scolastico.

L'Istituto mira a:

- offrire a genitori, studenti e all'intera comunità scolastica un punto di accesso semplice e trasversale alle esigenze degli utenti;
- promuovere la digitalizzazione;
- migliorare l'esperienza di fruizione degli utenti;
- offrire informazioni aggiornate e provenienti da fonte istituzionale e riconoscibile, in merito a servizi, didattica, nonché tutti i documenti considerati di interesse per la comunità scolastica.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: #ondidattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Risultati attesi:

- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti.
- Percorsi personalizzati per gli studenti.
- Incremento della Collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita.
- Creazione di un sistema che dia la giusta collocazione all'autonomia scolastica e che sia basato sul concetto di rete: collaborativa, paritetica e partecipata.
- Sviluppo delle competenze.
- Miglioramento della didattica, dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso.

Titolo attività: Attività di formazione
sull'animazione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ambito del PNRR - Missione 4 Componente 1 - Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", l'Istituto attiverà l'azione progettuale per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale, attraverso il coinvolgimento dell'animatore digitale.

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Il progetto porterà alla formazione di almeno venti unità tra il personale scolastico.



Approfondimento

Formazione/aggiornamento del personale a cura dell'animatore e del Team digitale dell'istituto.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENT. E SC. UMANE - IIS MAJORANA - CZPS002018

LICEO ARTISTICO -I.S. MAJORANA GIRIFALCO - CZSD00201P

L.ARTIST.-SERALE-SQUILLACE-IIS GIRIFALCO - CZSD002503

IST TECN.TECNOLOGICO MAJORANA GIRIFALCO - CZTD002014

I.TECNICO GIRIFALCO-SERALE-IIS GIRIFALCO - CZTD00251D

Criteria di valutazione comuni

FORMAZIONE DELL AUTONOMIA PERSONALE E DELLA COSCIENZA RESPONSABILE:

- Disponibilità ad apprendere, ad interagire e a lavorare in gruppo
- Consapevolezza delle responsabilità personali e sociali
- Capacità di riconoscere e usare le risorse personali

ELABORAZIONE DEL PENSIERO CRITICO ED ATTIVAZIONE DI PROCESSI DI AUTOVALUTAZIONE:

- Attivazione di processi di analisi e monitoraggio del proprio apprendimento e di riflessione sul proprio stile cognitivo
- Elaborazione di giudizi motivati ed argomentati
- Consapevolezza delle proprie potenzialità e delle proprie criticità

RENDIMENTO SCOLASTICO E PROCESSO DI MIGLIORAMENTO:

- Risultati del processo di accertamento delle performance e di riconoscimento del percorso di crescita
- Progressione nell'acquisizione di nuclei tematici, abilità e competenze individuati nei C.I.C e rilevabili dalla scansione temporale delle varie modalità di verifica (Tradizionali e/o autentiche)
- Grado di raggiungimento degli obiettivi

La valutazione tiene conto di tutti gli elementi significativi della vita scolastica e sociale dello studente



Allegato:

Procedure e Criteri per le verifiche e la valutazione 2022.25_Agg.24.25.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto di valutazione intermedia e finale, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente coordinatore, in sede di scrutinio, formula la proposta di voto, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti contitolari dell'insegnamento.

Criteri di valutazione:

- > Lo studente assume comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità
- > Lo studente adotta stili di vita rispettosi della sostenibilità, della tutela dell'ambiente, delle risorse naturali e dei beni comuni
- > Lo studente utilizza il pensiero critico nell'accesso alle informazioni ed esercita consapevolmente la cittadinanza digitale

Criteri di valutazione del comportamento

Ai fini dell'attribuzione della valutazione del comportamento concorrono:

- correttezza del comportamento e rispetto delle norme che regolano la vita scolastica
- correttezza nei rapporti con gli insegnanti, i compagni, il personale
- rispetto dell'ambiente scolastico (spazi, strumenti, contesti, anche virtuali)
- puntualità e frequenza assidua alle lezioni
- partecipazione al dialogo educativo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale e alla conseguente



ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato, il Consiglio di classe è chiamato ad accertare che la frequenza di ciascun studente sia stata di almeno i tre quarti del monte ore annuale, in conformità al D.P.R. 122/2009 art. 4 comma 7 del Regolamento sulla valutazione degli alunni. In conformità con quanto disposto dal D.P.R 122/2009, "Motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite", il Collegio dei docenti ha definito i seguenti criteri generali che legittimano deroghe, per assenze documentate e continuative al limite minimo di presenza, come specificato di seguito:

- a) assenze per malattia documentata con certificazione medica
- b) specifiche situazioni problematiche (personali e/o familiari) sottoposte alla valutazione del consiglio di classe.

Tali situazioni, comunque, non devono pregiudicare, a giudizio del Consiglio di classe, l'effettivo conseguimento degli obiettivi educativi e didattici programmati.

Le deroghe sono applicate su motivazioni tempestivamente documentate.

La competenza a pronunciarsi sulla valutazione finale degli studenti spetta al C.d.C. che, motivatamente, delibera, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, in relazione al profilo dello studente ed alla possibilità che questi possa proseguire proficuamente il corso di studi con l'ammissione alla classe successiva.

A partire dalla condizione di presenza di tre insufficienze, il consiglio di classe valuta l'opportunità della non ammissione alla classe successiva.

La deliberazione sulla sospensione del giudizio è subordinata ad un giudizio di probabilità in ordine all'idoneità degli interventi proposti (Studio individuale o attività di recupero) a determinare le condizioni per una proficua prosecuzione del corso di studi.

Nel caso di sospensione del giudizio, nello scrutinio integrativo il consiglio di classe rileva e valuta:

- a. Il superamento delle lacune nelle discipline con giudizio sospeso;
- b. La presenza delle condizioni per un proficuo proseguimento del corso nella classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Consiglio di classe ammette agli Esami di Stato gli studenti che, in sede di scrutinio finale, hanno conseguito un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una valutazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, mediante l'attribuzione di un voto unico.

Tuttavia, il Consiglio di classe, per come previsto dal D.lgs. n. 62/2017 può deliberare di ammettere all'Esame lo studente che abbia riportato un'insufficienza in una disciplina, purché la scelta sia debitamente motivata.



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Ai fini dell'attribuzione del credito concorrono:

- corretto comportamento rispetto delle norme che regolano la vita della scuola
- correttezza nei rapporti con gli insegnanti, i compagni e il personale ausiliario
- comportamento durante le visite guidate e viaggi d'istruzione
- rispetto dell'ambiente scolastico
- puntualità e frequenza assidua alle lezioni
- partecipazione al dialogo educativo

La media dei voti garantisce, come da ordinamento, la collocazione in una data fascia di credito con il relativo punteggio base; al soddisfacimento dei criteri sopra riportati lo studente potrà conseguire il massimo del punteggio previsto nella fascia di credito.

Il documento in allegato contiene:

Quadro delle procedure e dei criteri per le verifiche e la valutazione

Allegato:

Procedure e Criteri per le verifiche e la valutazione 2022.25_Agg.24.25.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto opera in un contesto sociale composto da piccole comunità nelle quali spesso i servizi di assistenza sono limitati o fruibili solo attraverso lo spostamento nei centri vicini più grandi.

Pertanto, lo spazio esteso e diffuso occupato dai diversi plessi, di cui è costituito l'Istituto Majorana, diventa centro e fulcro di diversi servizi in pieno accordo con le esigenze formative di tutti, a partire dalle domande poste da quegli studenti che, avendo bisogni educativi speciali, necessitano di un accesso concreto e agevole ai percorsi di apprendimento, altrimenti negato, accompagnando tale accesso con l'attenzione a ciascuno di essi, la promozione di comportamenti non discriminatori, la condivisione del senso di appartenenza e di valorizzazione delle differenze, il tutto per favorire, incoraggiare ed accompagnare la realizzazione del progetto di vita di ciascuno e la piena autodeterminazione.

L'ottica inclusiva è pertanto pervasiva di tutte le azioni didattico-metodologiche e progettuali che tengono in debita attenzione le esigenze aggiuntive di studenti con BES, siano essi allievi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, con Disabilità, con disagio di natura relazionale, economica, linguistica o culturale, oppure di studenti eccellenti.

Nello specifico, nell'Istituto vengono azionate le seguenti misure/pratiche attentive :

- Attività di un Dipartimento di Sostegno.
- Area specifica della progettualità dedicata all'inclusività.
- Accordi e convenzioni stipulati con Enti, Agenzie e Terzo settore per assicurare il trasporto e i servizi specifici a studenti con necessità speciali.
- Impiego di risorse per acquisti di strumenti facilitatori o integratori dell'apprendimento.
- Azione diretta e di raccordo continuo con le famiglie.
- Dialogo e raccordo tra scuola, famiglia, Enti locali, ASP, soggetti privati del mondo dell'associazionismo e del volontariato.



- Progettazione di percorsi formativi a forte valenza socializzante.
- Assegnazione ad ogni allievo con disabilità di 2 o più docenti di sostegno, a seconda delle ore di cui sono assegnatari, per garantire pluralità metodologica, di approccio didattico e specificità disciplinare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti
Referente per prevenzione e contrasto bullismo
Referente alle attività di inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per la definizione del PEI si tiene conto: - della documentazione acquisita; - dell'osservazione sistematica dell'alunno; - del confronto con l'equipe socio sanitaria; - del confronto con le famiglie; - del parere del consigli di classe.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: - la scuola - la famiglia - i vari soggetti socio sanitari.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte attraverso un dialogo diretto a partire dall'inserimento degli studenti con specifici bisogni nella comunità scolastica. Il sistema organizzativo dell'Istituto ha definito profili specifici di funzioni di raccordo con le famiglie quali i Coordinatori di classe, il Referente per l'Inclusione, oltre agli OOCC nei quali sono rappresentate tutte le componenti scolastiche. L'informazione sulle attività viene garantita attraverso le comunicazioni on.line (piattaforma didattica Spaggiari - sito web) o incontri periodici (almeno uno ogni quadrimestre). In occasione di particolari attività progettuali o di uscite didattiche e visite guidate è prevista la partecipazione dei genitori di studenti con specifici bisogni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Condivisione strumenti ed ausili didattici

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione è centrata sul profilo di ciascuno studente. Tale condizione generale è più determinata nel caso di studenti con particolari bisogni educativi. In questi casi la valutazione fa riferimento calibrato sui bisogni educativi dello studente e in riferimento al tipo di percorso: a. Ordinario (con o senza prove equipollenti); b. Differenziato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il protocollo di inserimento degli studenti con specifici bisogni educativi prevede l'attivazione delle funzioni appositamente previste nell'organigramma dell'Istituto. - La fase di raccordo in entrata viene progettata in collaborazione diretta con gli Istituti secondari di primo grado di provenienza degli studenti; - Il percorso scolastico interno viene sistematicamente monitorato anche attraverso il lavoro del dipartimento istituito ad hoc e l'azione del Referente per l'Inclusione; - L'orientamento in uscita viene sostenuto in raccordo stretto con le famiglie, gli enti locali, i soggetti privati e l'associazionismo e del volontariato presenti sul territorio. La strategia di orientamento formativo



adottata è quella della valorizzazione ed implementazione delle abilità dello studente attraverso la partecipazione a specifici progetti ("Arcobaleno delle emozioni", uscite, attività laboratoriali)



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto "E. Majorana", in ottica sistemica e di coerenza diacronica, sviluppa un modello organizzativo e di gestione sulla base delle azioni maturate e sperimentate nel triennio precedente con le coerenti e pertinenti conferme e aggiornamenti.

La struttura organizzativa, in particolare, si connota con un profilo a forte connotazione ecologica nella sua accezione di cooperazione e collaborazione tra tutte le componenti, impegnate per l'efficacia e l'efficienza dell'attività educativa, formativa e gestionale.

L'implementazione del sistema muoverà in direzione di un utilizzo sempre più funzionale di mezzi, risorse, strutture, personale docente, personale ATA, in relazione alle esigenze degli studenti e con l'obiettivo del miglioramento dell'Offerta formativa e dell'utilizzo pervasivo, ma consapevole e critico, delle TIC.

L'impianto organizzativo e gestionale si muove, pertanto, lungo le seguenti direttrici:

- Utilizzo integrato di tutte le risorse presenti nella struttura scolastica.
- Elevato grado di sinergia tra le funzioni di gestione e organizzazione con le funzioni didattiche di progettazione, controllo e valutazione.
- Flessibilità coniugata in coerenza con gli obiettivi generali e per la definizione di percorsi didattici funzionali al successo formativo di tutti.
- Promozione della formazione e dell'aggiornamento del personale.
- Potenziamento dei sistemi informatici sia per la gestione didattica che per quella amministrativa.
- Implementazione dei servizi amministrativi con specifica attenzione alle esigenze dell'utenza.
- Cura e decentralizzazione, dove possibile, dei servizi nelle attuali sedi, oggi articolati in quattro plessi e due Comuni, anche per rispondere ai bisogni logistici e di accessibilità dell'utenza residente in un ampio territorio.
- Definizione di un "Organigramma" modellato sulle esigenze di un Istituto, quale è il "Majorana", complesso sia in quanto ad articolazione dell'offerta formativa sia dal punto di vista logistico e strutturale.

Valorizzazione delle professionalità

In quanto alle professionalità operanti nell'Istituto, si punta al potenziamento dell'offerta di



opportunità formative e di aggiornamento anche in relazione all'evolversi intenso della normativa (Privacy, Trasparenza, servizi telematici) e allo sviluppo di una didattica sempre più innovativa.

Sinergie

Il rapporto con gli enti locali pubblici ed i soggetti sociali ed economici del territorio, costituisce il quadro della relazionalità esterna, già variamente sostenuta in questi anni, ma meritevole sempre di ampia attenzione. Tali rapporti si concretizzano nella forma delle "Reti" e delle "Convenzioni" oltre che nella continua sinergia ed interazione.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coadiuvare il Dirigente in tutte le sue funzioni ricevendo deleghe specifiche su settori determinati. Coordina l'utilizzo delle strutture, dei locali e delle attrezzature e verifica la funzionalità degli stessi anche con specifico riferimento al rispetto delle norme sulla sicurezza previste dal d.lgs 81/08 e s.m.i.	2
Funzione strumentale	Il Collegio dei docenti ha individuato le seguenti aree di attività delle funzioni strumentali: Area 1: Autonomia: PTOF , Didattica, Formazione. Area 2: Orientamento Area 3: Progettualità Area 4: Valutazione, autovalutazione, INVALSI Ciascun docente con specifico incarico coordina le attività di propria competenza e ne documenta l'attività (per il Collegio, il Dirigente, gli atti dell'Istituto). Il Collegio delibera di assegnare una stessa funzione (con articolazione degli specifici obiettivi) al fine di valorizzare le professionalità ed alimentare la formazione in servizio, anche in prospettiva del naturale turn over.	4
Responsabile di plesso	Coordina le attività didattiche della sede (L'Istituto ha quattro sedi di erogazione del servizio in due comuni) con specifico riferimento	4



	<p>allo svolgimento del servizio del personale. Organizza e coordina le attività organizzative con cura dei servizi ed utilizzo delle risorse e degli delle risorse strumentali. E' preposto (Figura prevista dal d.gs 81/08) e responsabile della sicurezza. Coordina le attività degli OO.CC. relativi alla sede ed i rapporti con le famiglie. Collabora con le figure di sistema per ciò che riguarda la propria sede.</p>	
Coordinatore di Dipartimento	<p>Coordina e documenta le attività del Dipartimento e ne presiede le riunioni su delega del Dirigente. I dipartimenti interdisciplinari trasversali sono così articolati: D.1 Dipartimento umanistico D.2 Dipartimento matematico - scientifico D.3 Dipartimento delle discipline di indirizzo D.4 Inclusività e sostegno Il Dipartimento costituisce un memento di raccordo trasversale tra le discipline, della stessa area, dei sei differenti indirizzi dell'Istituto. Principali compiti del Dipartimento: - Curricolo di Indirizzo per Competenze (CIC) - Libri di testo - Progettualità d'Istituto</p>	4
Coordinatore di classe	<p>Coordina, documenta le attività del Consiglio di classe e, su delega del dirigente, ne presiede gli incontri. La figura si occupa in maniera particolare dei rapporti con le famiglie, delle esigenze didattiche ed organizzative della classe, della frequenza (per la quale riferisce al Dirigente nei casi problematici attivando le procedure previste dalla normativa).</p>	26
Referente di area e servizi	<p>Le aree per le quali è stata individuata una figura di referente sono le seguenti: - PCTO e rapporti con il mondo del lavoro - Rapporti con il CPIA - patti formativi e orientamento- corsi di</p>	10



	<p>istruzione per gli adulti - Coordinamento viaggi - uscite - visite - Educazione civica, bullismo e cyberbullismo -Inclusione - SIXT - Supporto all'implementazione delle discipline STEM nell'ambito del PTOF - Didattica orientativa e innovazione del curriculum Il Referente sostiene la progettazione, coordina, documenta le attività.</p>	
<p>Coordinatore/animatore e componente Gruppi/team di lavoro</p>	<p>Gruppi/team di lavoro attivati: - Team digitale - Gruppo staff del Dirigente II</p> <p>Coordinatore/animatore sostiene la progettazione, coordina le attività, documenta l'azione del gruppo/team di competenza. Il componente sostiene la progettazione e partecipa alla realizzazione delle attività del gruppo/team.</p>	<p>12</p>
<p>Responsabile di laboratorio</p>	<p>Il GAL è il Gruppo per le Attività Laboratoriale. Il coordinatore ne organizza e documenta le attività e, su delega del dirigente, ne presiede le riunioni. Ciascun componente del GAL è responsabile del laboratorio assegnato, ne coordina e documenta le attività, cura la gestione in sicurezza del laboratorio (secondo i termini del d.lgs 81/08) .</p>	<p>16</p>
<p>Componete il Nucleo Interno di Valutazione</p>	<p>Il N.I.V. si occupa del sistema di valutazione con specifico riferimento al R.A.V.; progetta ed attiva procedure di auto valutazione; coordina le attività per la Rendicontazione sociale.</p>	<p>5</p>
<p>RSPP - RLS - ASPP</p>	<p>Il Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione e l'ASPP (su nomina del dirigente) ed il Rappresentante per la Sicurezza dei Lavoratori (eletto dalla RSU), svolgono i compiti e le funzioni previsti dal d.lgs 81/08 e s.m.i. per la sicurezza.</p>	<p>3</p>



Responsabile per la
Protezione dei dati

Il Responsabile per la Protezione dei dati svolge i compiti previsti dal "Regolamento Europeo" (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sulla base delle "Direttive" ricevute dal Dirigente scolastico svolge le funzioni previste dal ruolo e nello specifico: - Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. - Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. - Organizza autonomamente l'attività del personale ATA. - Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. - Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
Ufficio protocollo	Corrispondenza, registrazione atti, archiviazione, comunicazioni con l'esterno.
Ufficio acquisti	Affari generali, gestione procedure telematiche, acquisti e patrimonio.
Ufficio per la didattica	Istruzione, documentazione, archiviazione atti e procedure relativi agli alunni ed alle famiglie.
Ufficio per il personale A.T.D.	Istruzione, documentazione, archiviazione atti e procedure relativi al personale.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Contabilità

Contabilità generale e progetti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Reti di scopo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Sono confermate ed implementate le strette e proficue sinergie già sperimentate con:



- A. Enti locali territoriali (in particolare con le Amministrazioni comunali del comprensorio);
- B. Istituti comprensivi del territorio (Nelle azioni di orientamento, continuità didattica, inclusione)
- C. Università della Regione (nelle azioni di formazione e orientamento);
- D. Soggetti economici ed associazioni (per il conseguimento di specifiche finalità progettuali).

Denominazione della rete: PNF- Scuola polo CAL2

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- La Scuola polo gestisce le risorse attribuite dal MIUR nell'ambito del PNF

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila d'ambito - Scuola polo per la formazione

Approfondimento:

L'Istituto, in qualità di Scuola-Polo per la formazione, gestisce le attività relative alla formazione dei docenti e del personale ATA per l'Ambito Cal2.

Già Scuola-Polo per il triennio 2015-18, 2019-22, l'Istituto ha ricevuto nuovamente il mandato per la formazione del personale delle scuole dell'Ambito Cal2, pertanto continua a gestire le attività di



formazione dei docenti in servizio, dei docenti neo-assunti, del personale ATA.

Denominazione della rete: Convenzioni con Università e Agenzie formative

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Avendo l'obiettivo di fornire ai docenti occasioni di alta formazione, vengono individuati sul territorio soggetti, enti e agenzie che garantiscano successo formativo.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Azioni formative integrate, multilivello, progettate con interventi coerenti con le priorità nazionali e i bisogni dei docenti, agite per innescare un circolo virtuoso tra lo sviluppo professionale dei docenti e gli standard di qualità della scuola

L'Istituto esercita le seguenti azioni: - Nella funzione di scuola-polo dell'ambito CAL22023 1. Recepisce la progettualità del Piano Nazionale di Formazione 2. Presiede le attività formative per le Istituzioni scolastiche dell'ambito 3. Coordina le attività di co-progettazione guidando, con approccio scientifico, la scelta di temi, esperti e formatori 4. Monitora ciascun intervento 5. Rendiconta sull'intera gestione 6. Accoglie e offre attività di prima formazione ai neo-assunti 7. Forma figura di sistema di II livello, referenti di istituto e tutor 8. Raccoglie e valorizza le esperienze di eccellenza e le innovazioni attuate dalle scuole dell'ambito, per far diventare patrimonio condiviso le migliori pratiche. - All'interno dell'Istituto 1. Valorizza le esperienze formative individuali, agite dai singoli docenti e coerenti con linee definite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, attraverso l'impiego di risorse contrattuali a carico del FIS o della carta elettronica del docente. 2. Incardina la domanda formativa dei docenti nel Piano di formazione d'Istituto, in coerenza con le finalità e gli obiettivi posti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa le cui direttrici sono definite dal Collegio dei docenti tra quanto individuato dal RAV in termini di priorità e di obiettivi di processo. Le aree di intervento sono le seguenti: a. Didattica per Competenze (Progettazione, Metodologie, Valutazione) b. Innovazione metodologica con specifico riferimento all'uso delle TIC c. Inclusione, Allievi con BES, Disabilità; d. Competenze linguistiche e. Sicurezza, Privacy, Trasparenza f. Contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastico g. Educazione civica h. Miglioramento delle competenze linguistiche anche per l'utilizzo delle metodologie CLIL (progetto Stem for future, DM 65/2023 L'Istituto promuove iniziative di innovazione curricolare ed organizzativa, di autoformazione, di ricerca ed innovazione metodologico-didattica, di ricerca-azione e di attività laboratoriali. Utilizza un modello di Unità Formativa, convalidato nella sua efficacia nel corso dei due trienni, declinato in lezioni sincrone,



asincrone, approfondimento individuale metacognitivo, lavoro di gruppo nell'istituto di appartenenza, nella forma del peer to peer o a cascata. Nella strutturazione dei percorsi di formazione, attiva collaborazioni e convenzioni con Università, Istituzioni scientifiche quali Enti pubblici di ricerca, Istituzioni che si occupano di minori e adolescenti, con Associazioni e Terzo settore, con Agenzie formative e con Esperti individuati per chiara fama. Crea sinergie con altri istituti scolastici nella forma delle reti .

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'Educazione civica

Formazione dei docenti referenti e coordinatori per l'Educazione civica I percorsi di formazione hanno la finalità di diffondere tra i docenti un approccio nuovo alla programmazione didattica che sia moderna, possa attrarre le giovani generazioni e rispondere alle richieste della società. I traguardi per i docenti sono l'acquisizione di competenze multidisciplinari che accanto alla sfera cognitiva includano la sfera emotiva per dare agli allievi uno scaffolding etico-valoriale e ne strutturino la personalità. Sono programmate iniziative formative per i docenti dell'Istituto a



supporto dell'insegnamento della nuova disciplina a partire dalla ricognizione dei bisogni formativi degli stessi. I moduli formativi vengono erogati in due fasi: un primo momento dedicato alla formazione di referenti e coordinatori; una seconda azione, a cascata, da parte dei referenti su tutti i docenti coinvolti nell'insegnamento; questi ultimi saranno supportati nella progettazione e realizzazione di percorsi multidisciplinari, per incidere sulla trasversalità dell'insegnamento. Le tematiche oggetto della formazione includono obiettivi, contenuti, metodi e pratiche didattiche, nonché l'organizzazione dell'insegnamento, declinata nei tre nuclei.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Metodologie innovative e strumenti digitali per la didattica

Il percorso formativo si prefigge di predisporre ambienti di apprendimento atti all'uso integrato delle nuove tecnologie in modo che i docenti interagiscano in ambiente digitale in sicurezza, sappiano fruire di repository didattiche, siano in grado di predisporre reti sul territorio per la valorizzazione delle risorse e delle infrastrutture.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti in servizio

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di formazione triennale dell'Istituto è definito in forma funzionale all'offerta formativa ed al relativo piano di miglioramento.

L'Istituto si attiva per la formazione su tre livelli:

- Il Piano di Formazione Nazionale
- - Misure all'interno del PNF (L'Istituto è Scuola capofila per la formazione dell'Ambito Calabria-2);
- - Le Azioni previste nell'ambito del PNRR;
- - Le azioni previste nell'ambito del PNSD.
- La valorizzazione delle esperienze formative individuali proposte dai singoli docenti e coerenti



con linee definite nel PTOF (Anche attraverso l'impiego di risorse contrattuali, a carico del FIS o della carta elettronica del docente).

- Il Piano di formazione d'Istituto le cui direttrici, definite dal Collegio dei docenti, sono di seguito esplicitate:

1 - la didattica per competenze (Progettazione, metodologie, valutazione);

2- l'innovazione metodologica con specifico riferimento all'uso delle TIC;

3 - l'inclusione, i BES, le disabilità (Anche con riferimento alla gestione delle dinamiche psicologiche e relazionali);

4 - le competenze linguistiche (con specifico riferimento ai percorsi per la certificazione delle competenze e per la dimestichezza con metodologia CLIL)

5 - la sicurezza, la privacy, la trasparenza.

L'Istituto promuoverà anche iniziative di autoformazione, di ricerca ed innovazione didattica, di ricerca-azione e di attività laboratoriali.

Nella strutturazione dei processi di formazione si attiveranno sinergie con Enti e soggetti esterni qualificati.

Particolare attenzione sarà riservata alla possibilità di creare sinergie con altri istituti scolastici nella forma delle reti (anche sulla base delle esperienze attuate nel triennio precedente).



Piano di formazione del personale ATA

Formazione del personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative Il Piano di Formazione Triennale del personale ATA viene redatto in relazione: 1. al Piano delle attività del personale ATA redatto dal DSGA ed adottato dal Dirigente; 2. alle esigenze di garantire ed implementare servizi efficaci e funzionali all'offerta formativa ed ai bisogni dell'utenza. L'organizzazione dei percorsi formativi viene definita sulla base delle indicazioni contenute nel DM 663/16 e del DM 1443/2016 e con i seguenti due contesti: - Piano di Formazione Nazionale (L'Istituto è Scuola capofila dell'Ambito Catanzaro 2). - Piano di formazione d'Istituto (a valere sulle risorse finalizzate specificamente impiegate dell'Istituto). I percorsi formativi svilupperanno metodologie con specifica propensione a: A. dare ampio spazio ai momenti di attività laboratoriale; B. prevedere momenti di interazione con il personale di altre componenti la comunità scolastica.

Approfondimento



Il Piano di Formazione triennale del personale ATA viene redatto in relazione:

1. al Piano delle attività del personale ATA redatto dal DSGA ed adotta dal Dirigente;
2. alle esigenze di garantire ed implementare servizi efficaci e funzionali all'offerta formativa ed ai bisogni dell'utenza.

L'organizzazione dei percorsi formativi viene definita sulla base delle indicazioni contenute nel DM 663/16 e del DM 1443/2016 e con i seguenti due contesti:

- Piano di Formazione Nazionale (L'Istituto è Scuola capofila dell'Ambito Catanzaro 2)
- Piano di formazione d'Istituto (a valere sulle risorse finalizzate specificamente impiegate dell'Istituto).

I percorsi formativi svilupperanno metodologie con specifica propensione a:

- A. dare ampio spazio ai momenti di attività laboratoriale;
- B. prevedere momenti di interazione con il personale di altre componenti la comunità scolastica.

I contenuti dei percorsi formativi verranno definiti sulla base delle seguenti direttrici:

- a. formazione relativa alle specifiche competenze professionale per ciascun profilo;
- b. tematiche relative alla sicurezza, alla privacy, alla trasparenza.